

CGIL CISL UIL BERGAMO
25 - 26 GIUGNO



IN TANTI PER SALVARE LA COSTITUZIONE DI TUTTI

Per CGIL, CISL e UIL autonomia e partecipazione sociale non sono una semplice rivendicazione di ruolo del sindacato ma rispondono ad una concezione democratica della società, dei suoi rapporti con la politica e con le istituzioni che si esprime con la vitalità del pluralismo sociale

AL REFERENDUM
25 e 26 giugno **VOTA**

NO



NO AL POTERE NELLE MANI DI UNA SOLA PERSONA

con questa modifica il Presidente del Consiglio diverrebbe "Primo Ministro ASSOLUTO"

- verrebbe legittimato di fatto da un'elezione diretta
- potrebbe sciogliere la Camera a suo piacimento
- non gli servirebbe la fiducia per insediarsi
- a questo strapotere (unico in Europa) non si accompagnerebbero contrappesi adeguati, nè il rafforzamento delle figure di garanzia
- il Presidente della Repubblica sarebbe ridotto ad una figura di mera rappresentanza

NO ALLO SMANTELLAMENTO DELL'UNITÀ NAZIONALE

con la modifica dell'art. 117 si verrebbero a creare sperequazioni territoriali su materie quali:

- assistenza ed organizzazione sanitaria
 - organizzazione scolastica
 - polizia amministrativa e locale
- con la conseguente disparità tra le diverse zone del Paese

NO AD UNA RIFORMA IMPOSTA DA POCHI

che ha privato il Parlamento di una vera discussione, approvata dalla sola maggioranza che ha modificato 53 articoli in 15 ore di dibattito.

Ogni modifica costituzionale deve essere sempre ampiamente condivisa in Parlamento e dalla società civile

AL REFERENDUM
del 25 e 26 giugno **VOTA**

NO

